



COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

via XXV aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo, tel. 02/516901.

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

Parere motivato

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che, a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati, la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";

RICHIAMATO il Decreto legislativo 18 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante Norme in materia ambientale";

VISTO l'atto di nomina dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente per la VAS di cui alla Deliberazione GC n. 83 del 14 aprile 2011;

PRESO ATTO che:

- a) il Comune di Peschiera Borromeo aveva adottato con Delibera Consiliare n. 2 del 14/01/2009 una proposta di PGT, la cui successiva procedura di approvazione è stata interrotta con Delibera di Giunta Comunale n. 135 del 28/08/2009;
- b) la Giunta Comunale con deliberazione n. 185 del 30 ottobre 2009 ha dato nuovamente avvio ai procedimenti di formazione del Piano di Governo del Territorio e della relativa Valutazione ambientale strategica;
- c) con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 14 aprile 2011 sono stati individuati:
 - ✓ i soggetti competenti in materia ambientale:
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Lombardia
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
 - Azienda Sanitaria Locale – ASL MI 2
 - Autorità di Bacino del fiume PO
 - Ente Parco Agricolo Sud Milano
 - ✓ gli enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia





COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

via XXV aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo, tel. 02/516901.

- Provincia di Milano
- Comune di Milano
- Comune di Segrate
- Comune di Pioltello
- Comune di Rodano
- Comune di Pantigliate
- Comune di Mediglia
- Comune di San Donato Milanese
- ✓ i soggetti tecnici o con funzioni di gestione dei servizi:
 - ENAC – Ente Nazionale Aviazione Civile
 - ENAV – Ente Nazionale Assistenza Volo
 - SEA aeroporti Milano
 - FS – Ferrovie dello Stato
 - SNAM – metanodotto
 - Sigemi – ossigenodotto
 - Praoil / Continentale – oleodotto
 - ENEL – elettrodotto, rete elettrica e illuminazione
 - CAP Milano – acquedotto e fognatura
 - Telecom e BT – telefonia
- ✓ i cittadini o le associazioni – categorie di settore:
 - Associazioni di categoria e rappresentanze sindacali
 - Associazioni sportive, culturali, del volontariato e dei diritti sociali presenti sul territorio (ACA)
 - Parrocchie e oratori
- ✓ le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni
- d) in data 15 giugno 2011 è stata convocata la prima conferenza di valutazione volta ad illustrare i contenuti del futuro PGT e del Rapporto Ambientale preliminare - Documento di Scoping. Alla conferenza hanno partecipato rappresentanti di ARPA Lombardia, comune di Pantigliate, SIGEMI srl, Associazione Il fontanile, Associazione Viviamo il parco, Associazione Peschiera ambiente;
- e) in data 15 novembre 2011 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale nella quale è stato presentato il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica. Alla conferenza hanno partecipato i rappresentanti di ASL MI2, AMIACQUE, SIGEMI, SNAM Rete Gas, Confcommercio Melzo;
- f) sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
 - ✓ n° 3 assemblee pubbliche, in data 18 ottobre 2011 a Peschiera, in data 18 novembre 2011 a San Bovio e in data 28 gennaio 2012 a Mezzate, per l'illustrazione del PGT;
 - ✓ un incontro tecnico con il Parco Agricolo Sud Milano in data 23 novembre 2011;
 - ✓ un incontro tecnico con la Sovrintendenza alle Belle Arti in data 24 gennaio 2012;





COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO

(Provincia di Milano)

via XXV aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo, tel. 02/516901.

- g) in ordine al documento di scoping sono pervenute osservazioni da parte di ARPA Lombardia e Provincia di Milano – Pianificazione e Assetto del territorio; con riferimento alla prima Conferenza VAS, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia ha, inoltre, comunicato che in Comune di Peschiera B. non sono presenti aree soggette a vincolo archeologico, ma chiede di includere nel PGT alcune zone del territorio comunale, interessate nel passato da rinvenimenti e quindi da considerarsi a rischio di nuovi ritrovamenti;
- h) nel periodo della messa a disposizione del Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e degli altri elaborati costituenti il PGT, sono pervenute osservazioni da parte di Provincia di Milano, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Soprintendenza dei Beni Archeologici della Lombardia, Società Latina Commerciale Srl, Società AKNO Business Park Spa, Partito Rifondazione Comunista – S.E./Società & Ambiente, Associazione Peschiera Ambiente, Associazione Progetto Peschiera e Movimento 5 Stelle Peschiera Borromeo, Associazione Ciclostinati - Ass. Parco Sud - Ass. Peschiera Ambiente - Ass. Viviamo il Parco, Lega Ambiente Segrate, Società Agricola L.C. Srl, Service Melghera Srl, Immobiliare Maristella Srl, Ca.ge.ma. Srl, Podere agricolo La Brusada, SEA, Santa Croce Srl;

VALUTATI gli effetti prodotti dal Documento di Piano del PGT e dedotti dal Rapporto Ambientale nel processo di VAS;

VALUTATE le osservazioni pervenute e le controdeduzioni prodotte, così come allegate al presente Parere motivato (Allegato 1);

VISTI i verbali delle Conferenze di Valutazione;

per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell’art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell’articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, parere positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del PGT alle seguenti condizioni:
 - dare piena attuazione alle misure di compensazione, di tutela e valorizzazione ambientale e alle principali caratteristiche qualitative richieste agli interventi, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nelle Schede degli Ambiti di Trasformazione Urbana e come previsto nel Rapporto Ambientale integrato per effetto dei contributi apportati e discussi;
 - prevedere l’attivazione di un sistema di monitoraggio, così come previsto nel Rapporto Ambientale, volto a tenere costantemente sottocontrollo gli effetti reali derivanti dall’attuazione delle azioni contenute nel Documento di Piano e ad intervenire con adeguate azioni correttive qualora se ne presentasse la necessità;
2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati precedentemente individuati;





COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO

(Provincia di Milano)

via XXV aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo, tel. 02/516901.

3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto presso l'Albo Pretorio Comunale, nonché sul sito del Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani e dei Programmi, all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas.

Autorità Procedente
ing. Giuseppe Cancelliere
Responsabile Settore Pianificazione



Autorità Competente per la VAS
dott.ssa Viviana Lazzarini
Responsabile Settore Ecologia e Mobilità

Viviana Lazzarini

Peschiera Borromeo, 10 febbraio 2012



CITTÀ DI PESCHIERA BORRAMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

ALLEGATO 1

OSSERVAZIONI PERVENUTE SUL RAPPORTO AMBIENTALE

PROVINCIA DI MILANO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE (PROT.0034243)

EDOARDO MUSCI (PROT.0034284)

ASSOCIAZIONE PROGETTO PESCHIERA E MOVIMENTO 5 STELLE PESCHIERA BORRAMEO (PROT.0034038)

PARTITO RIFONDAZIONE COMUNISTA - S.E./SOCIETÀ & AMBIENTE (PROT.0034417)

MARCO EUGÉNIO OBEROSLER (PROT.0034287)

ASSOCIAZIONE PESCHIERA AMBIENTE (PROT.0034419)

ASSOCIAZIONE CICLOSTINATI, ASS. PARCO SUD, ASS. PESCHIERA AMBIENTE, ASS. VIVIAMO IL PARCO, LEGA AMBIENTE SEGRATE

SOCIETÀ LATINA COMMERCIALE SRL (PROT.0034421)

Si riportano i testi integrali dei documenti pervenuti durante la fase di consultazione sulla proposta di Documento di Piano del PGT e sul Rapporto Ambientale; i testi sono integrati da box in cui si illustrano le modalità con cui si è tenuto conto nella revisione del rapporto ambientale, oppure si discutono le motivazioni per cui ciò non è stato ritenuto possibile o opportuno.

Provincia di Milano

Contenimento del consumo di suolo e compattazione della forma urbana

Nel verificare il rispetto dei parametri di consumo di suolo definiti dall'art. 84 del PTCP vigente, si rappresenta l'opportunità di orientare le strategie di sviluppo alla limitazione dell'incremento dell'impermeabilizzazione dei suoli. In tal senso dovranno essere prioritariamente massimizzate le superfici filtranti negli ambiti di trasformazione, anche ai fini di minimizzare gli impatti sul sistema delle acque.

Le schede relative ai singoli ATU contengono indicazioni di massima in linea con il carattere strategico del DdP. Si concorda con la necessità, in fase attuativa, di specificare ulteriormente i parametri urbanistico-edilizi da rispettare negli interventi previsti.

Compatibilità paesistico - ambientale delle trasformazioni

Al fine di un'adeguata integrazione paesistico - ambientale e sostenibilità territoriale delle previsioni insediative, risulta necessario approfondire le indicazioni progettuali sulla qualità e morfologia degli interventi di trasformazione (recupero, riordino, riqualificazione, ecc.) e delle relative misure di mitigazione nonché delle opere di compensazione ambientale previste, in particolare per gli interventi prossimi o ricadenti in aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del Dlgs n. 42/04 e s.m.i.. Vista inoltre la presenza ampi ambiti di rilevanza paesistica e da ambiti di rilevanza naturalistica nella porzione a nord dell'abitato e lungo il fiume Lambro, nonché da centri storici, insediamenti rurali di rilevanza paesistica, si richiamano le indicazioni degli artt. 32, 35, 36, 38 e 39 delle NdA del PTCP in merito alle modalità e criteri di intervento da adottare all'interno degli ambiti di trasformazione.

Sarà particolarmente importante definire i dettagli progettuali degli interventi previsti presso i confini del Parco Agricolo Sud Milano, definendo adeguate fasce di protezione verso il Parco stesso (ATU 2 e 3) sia nella porzione meridionale dell'abitato che verso il Bosco del Carengone.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

L'approfondimento delle indicazioni progettuali sulla qualità e morfologia degli interventi avviene sia tramite le Schede programmatiche degli ambiti di trasformazione, che prendono in considerazione alcune misure di mitigazione e compensazione degli impatti ambientali attesi (quali dotazione del verde, alberature, connessioni ciclopeditoni, ecc.), sia attraverso le indicazioni fornite dalla VAS per la pianificazione attuativa (cap. 7 del Rapporto Ambientale).

In relazione alle tematiche di difesa del suolo, riguardo le *acque superficiali e sotterranee*, considerato che costituiscono un ciclo idrogeologico la cui gestione deve avvenire in modo unitario in termini sia quantitativi sia qualitativi, risulta opportuno approfondire lo studio degli impatti delle previste trasformazioni sull'assetto idrogeologico del territorio comunale, valutando attentamente le modifiche che potrebbero essere indotte sulle falde dagli incrementi di portata dei pozzi idropotabili connessi alle future urbanizzazioni. In particolare si evidenzia l'opportunità di valutare le destinazioni funzionali degli ambiti di trasformazione tenendo conto della compatibilità delle attività previste con le fasce di rispetto delle *captazioni idropotabili pubbliche* presenti nel territorio comunale, secondo le disposizioni di cui all'art. 94 del D.lgs n. 152/06 e s.m.i.

In relazione all'ambito di trasformazione ATU5, si evidenzia la necessità di confrontarsi con la prossimità del fiume Lambro e delle relative fasce di vincolo.

Sia il DdP che il RA recepiscono gli elementi di difesa del suolo evidenziati dal PTCP. Il RA e le Schede dei singoli ATU verificano le eventuali interferenze fra ATU e fasce di rispetto dei pozzi idropotabili. Per quanto riguarda l'ATU5 i nuovi insediamenti sono previsti in Fascia C, compatibilmente con le indicazioni del PAI.

Vista la presenza nel territorio di un ricco *reticolo idrografico superficiale*, al fine di valorizzare detti elementi del paesaggio agrario, si propongono interventi di recupero delle sponde, laddove necessario, mantenendo e/o potenziando altresì la vegetazione (*siepi ed arbusteti*) presente lungo le aste anche secondo le indicazioni del Repertorio "B" allegato al PTCP, rispettando per i fontanili le fasce di protezione stabilite dall'art. 34 delle N.d.A del PTCP vigente nonché le disposizioni del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano qualora comprendente il corso d'acqua. Pertanto risulta necessario approfondire le indicazioni qualitative e morfologiche degli interventi di trasformazione confinanti o comprendenti tali corsi d'acqua.

Inoltre, in assenza di un apposito *Studio sul Reticolo Idrico Minore* (approvato dall'Amministrazione Comunale e validato dalla Regione Lombardia), si evidenzia che lungo i corsi d'acqua valgono le fasce di vincolo di polizia idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e R.D. n. 368/1904, anche lungo i tratti tombinati. Vigè altresì il divieto di copertura e/o tombinatura degli stessi che non sia imposta da ragioni di tutela della pubblica incolumità, ai sensi dell'art. 115 del D.lgs n. 152/06 e s.m.i.

Le schede relative ai singoli ATU contengono indicazioni di massima in linea con il carattere strategico del DdP. Si concorda con la necessità, in fase attuativa, di approfondire gli aspetti inerenti la qualificazione degli interventi.

Per quanto riguarda il Reticolo idrico minore, in assenza dello Studio specifico, è stato applicato, in forma cautelativa, il RD1904 su tutti i corsi d'acqua, anche tombinati, individuati nello studio geologico.

In merito alla presenza di aree dismesse e/o di bonifica, si richiamano i contenuti dell'art. 48 delle N.d.A del PTCP vigente e si segnala la necessità di valutare le destinazioni funzionali -connesse alle future e/o eventuali riqualificazioni delle stesse aree- sulla base delle determinazioni assunte con le procedure di bonifica, nonché di verificare le possibili interazioni con gli ambiti di trasformazione. In relazione alle funzioni terziarie e commerciali previste nel comparto ATU2 *ex cartiera*, limitrofo ad un *insediamento a rischio di incidente rilevante*, risulta necessario verificare le eventuali ricadute esterne e/o interferenze di detta tipologia di azienda in rapporto alla pianificazione urbanistica, con riferimento a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

In merito ad eventuali aree dismesse e/o di bonifica, nelle schede dei singoli ATU si richiama la legislazione vigente in materia. Nella Tavola dei vincoli del DdP e del PR sono evidenziate tutte le aree oggetto di bonifica (da attuare o in corso). Tramite lo strumento ERIR, predisposto nell'ambito del PGT, sono verificate le eventuali incompatibilità fra ATU e stabilimenti a rischio di incidente rilevante.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Integrazione fra i sistemi insediativi e della mobilità

È opportuno che la pianificazione tenga conto dei carichi addotti dai diversi ambiti di trasformazione e valuti il loro impatto sul sistema della mobilità in modo cumulativo ed integrato, anche in relazione al quadro generale delle opere di livello sovraordinato la cui realizzazione è indipendente dal PGT. La capacità di carico del sistema urbano dovrà essere stimata verificando che le trasformazioni non comportino peggioramenti della qualità ambientale ovvero della sostenibilità degli stessi interventi insediativi.

In particolare, considerata l'individuazione di importanti ambiti di trasformazione che genereranno traffico aggiuntivo sull'asse della ex SS 415 Paullese, si rappresenta l'opportunità di studiare adeguate soluzioni di accessibilità che garantiscano la connessione degli interventi alla rete principale senza interferire con la rete locale e con l'urbanizzato a prevalente destinazione residenziale, come previsto dall'art. 75 delle N.d.A. del PTCP vigente. Particolare attenzioni, anche per le funzioni terziarie e commerciali previste, dovrà essere posta nello studio del comparto ATU2 *Ex cartiera*.

Uno degli obiettivi strategici del PGT è la razionalizzazione di tutto il sistema della mobilità, demandando approfondimenti di dettaglio ed attuativi a futuri studi di settore.

L'attuazione dell'ATU2 è subordinata alla predisposizione di un apposito studio sull'accessibilità al comparto, finalizzato alla predisposizione di soluzioni progettuali che risolvano l'innesto sulla Paullese.

Rete ecologica provinciale

Il territorio di Peschiera Borromeo ricade parzialmente nel Parco Regionale Agricolo Sud Milano e riveste importanza strategica rispetto alla rete ecologica, lambito da un corridoio primario e cerniera tra aree agricole dell'est milanese e la cintura periurbana di Milano. La pianificazione dovrà tenere in debita considerazione la rilevante potenzialità ecologica di tali luoghi, fornendo adeguate indicazioni per lo sviluppo/trasformazione degli insediamenti previsti, al fine di garantire e potenziare la connessione ecologica, nonché la tutela paesistico-ambientale dei territori, costituendo inoltre un quadro di riferimento per le compensazioni degli interventi previsti.

All'interno del Rapporto Ambientale, nella parte relativa alla "Valutazione degli effetti del Piano" è stato inserito un paragrafo dedicato all'analisi del sistema del verde e delle reti ecologiche; gli elementi che concorrono a definire le reti ecologiche a livello regionale e provinciale sono stati raccolti in un'apposita tavola al fine di valutare con attenzione eventuali conseguenze delle previsioni di piano sul sistema ambientale.

Il PGT recepisce le indicazioni del Parco Agricolo Sud Milano (ambito fluviale del Lambro, Oasi del Carengione, Piani di Cintura e di fruizione), ponendosi come obiettivo l'individuazione di possibili corridoi verdi di connessione fra i diversi elementi di valore ambientale e naturale individuati.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Innalzamento della qualità abitativa

In merito alla caratterizzazione delle trasformazioni, si evidenzia prioritariamente l'importanza dell'inserimento delle stesse con i contesti esistenti attraverso operazioni di ricostituzione, ricucitura e valorizzazione dei margini urbani, prevedendo anche un corretto rapporto tra gli insediamenti ed i servizi pubblici, nonché ricorrendo a soluzioni progettuali di elevata qualità architettonica.

Per una migliore qualificazione degli interventi sotto il profilo paesistico-architettonico-ambientale, occorre altresì prevedere un'adeguata qualificazione del verde mediante l'incremento delle presenze di specie arborea per creare ambienti piacevoli ed ecologicamente di valore, per restituire qualità ai fruitori degli spazi pubblici e per valorizzare il contesto territoriale in parte tutelato, anche mediante la previsione di adeguate azioni di compensazione paesistico-ambientale che possano pure ricadere al di fuori delle aree di intervento.

La pianificazione dovrà inoltre orientare le trasformazioni verso una migliore sostenibilità energetica dell'edilizia, producendo ricadute positive non solo negli ambiti di intervento ma in tutta la città, in relazione alla soluzione di fabbisogni pregressi quali il teleriscaldamento, la produzione di energia con fonti rinnovabili, la raccolta delle acque di scarico su reti differenziate.

Per una migliore coerenza con gli obiettivi di FTCP riguardanti interventi di "edilizia residenziale sociale", si evidenzia infine l'opportunità di approfondire le indicazioni relative al dimensionamento, alla localizzazione e alla qualificazione delle quote di edilizia residenziale convenzionata e agevolata, sulla base dell'analisi delle precondizioni e delle vocazioni territoriali.

L'approfondimento delle indicazioni progettuali sulla qualità e morfologia degli interventi avviene sia tramite le Schede programmatiche degli ambiti di trasformazione, che prendono in considerazione alcune misure di mitigazione e compensazione degli impatti ambientali attesi (quali dotazione del verde, alberature, connessioni ciclopeditoni, ecc.), sia attraverso le indicazioni fornite dalla VAS per la pianificazione attuativa (cap. 7 del Rapporto Ambientale).

Il DdP prevede misure di incentivo per la sostenibilità energetica, finalizzate al raggiungimento della Classe A e A+.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (PROT.0034243)

OGGETTO: Progetti urbanizzazione del territorio all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.

Si riscontra la nota con la quale un privato cittadino segnala a questo Ministero la situazione di degrado in cui verserebbe il Parco Agricolo Sud di Milano a causa della realizzazione di grandi complessi commerciali e terziari e la costruzione di nuove urbanizzazioni che avrebbe portato *alla chiusura insuperabile della quasi totalità delle aziende agricole preesistenti.*

A tal riguardo, preso atto della serietà del caso segnalato, pur non essendo presenti nell'area interessata dall'intervento siti appartenenti alla Rete Natura 2000 e quindi aspetti inerenti la corretta applicazione della direttiva 92/43/CEE "Habitat" di competenza dello scrivente Ufficio, si chiede a codeste Amministrazioni di voler prendere in

considerazione le contestazioni sollevate in merito, al fine di preservare le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche dell'area interessata dai suddetti progetti.

Il PGT si conforma alle prescrizioni del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

Il Documento di Piano, che in ogni caso non ha valore conformativo dei suoli, indica tra le sue previsioni a lungo termine la proposta di attuazione dell'ambito di fruizione N, individuato dal PTC del Parco Sud, per la realizzazione di una "nuova centralità pubblica". La compatibilità di tale previsione dovrà comunque essere verificata con la normativa del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, attualmente in fase di revisione. Una volta concordata la realizzabilità dell'intervento, la progettazione dello stesso avverrà di concerto con la Direzione del Parco Agricolo Sud Milano.

Fino ad allora, in conformità con il PTC del Parco Agricolo Sud Milano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole recepiscono il perimetro dell'ambito di fruizione e i vincoli in esso contenuti (ad esempio "marcite"), rinviando alla disciplina del PTC stesso.

Per ultimi approfondimenti si rinvia alla Relazione del Documento di Piano, capitolo 1.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Edoardo Musci - privato cittadino (PROT.0034284)

- 1) Palesi incongruenze dalla visione prospettata a parole nelle presentazioni al pubblico del PGT sulla "salvaguardia del verde e del Parco Agricolo Sud", "controllo" della crescita demografica e impatto "zero" sul territorio, con il progetto realizzativo concreto presentato dallo studio PIM, incaricato dal Comune. Diversi sono infatti gli interventi significativi sull'ambiente riguardanti anche il Parco Agricolo Sud proposti in questo PGT: nuove strade e collegamenti, una piazza, vari servizi, la trasformazione di cascine in residenziale, nuovi poli per il commerciale, per il terziario, per il settore

industriale ed il residenziale. (da pag.49 a pag.68 della Bozza del Documento di Piano del PGT 2011).

Gli interventi progettuali ammontano a 276.000 mq di superficie territoriale, di cui buona parte, circa 133.283 mq, in terreno agricolo, boschivo e semi-naturale e di costruire nuovo residenziale per circa 150 persone.

Si prevedono inoltre anche massicci interventi nel Parco Agricolo Sud (Pag. 15, 45, 46, 47 della Bozza del Documento di Piano del PGT 2011).

- 2) La zona del Parco Agricolo Sud dove si progetta di edificare la piazza ed i servizi (da pag.22 a pag.26 della Bozza del Documento di Piano del PGT 2011), conosciuta come il "Triangolone" - ubicata indicativamente tra via Aldo Moro e via Carducci - è molto importante dal punto di vista paesaggistico, culturale ed ecologico.

Molti sono gli elementi sensibili che verrebbero immediatamente compromessi in quest'area. Gli elementi di pregio principali sono: un reticolo idrico naturale ed artificiale molto complesso e delicato con acqua limpida popolata da pesci ed anfibi (tra cui il Tritone Crestato ed il Rospo Comune); una zona di passaggio per molte specie animali tipici della Pianura Padana (tra i quali ricci, volpi, lepri); la presenza di diverse specie di volatili (tra le quali anche specie in pericolo come l'Aironc Cenerino, il Gufo Comune, la Civetta); una ricca presenza di flora autoctona (presenza di specie protette come il Giaggiolo Acquatico o la Tifa Maggiore); le alberature ed i filari; importantissimo, le zone umide e le marcite.

Il "Triangolone" fa parte della Pianura Padana, una tra le terre più fertili al mondo, considerata un valore inestimabile presente e futuro.

Inoltre nella bozza del piano presentato, non viene specificato adeguatamente il progetto e viene descritto in maniera troppo indeterminata dal punto di vista degli interventi e delle dimensioni.

A tutela di tali aree si esprimono anche le norme regolamentari del PSA del PASM e sono tutelati dall'art. 44 del PTC.

Il PGT si conforma alle prescrizioni del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

Il Documento di Piano, che in ogni caso non ha valore conformativo dei suoli, indica tra le sue previsioni a lungo termine la proposta di attuazione dell'ambito di fruizione N, individuato dal PTC del Parco Sud, per la realizzazione di una "nuova centralità pubblica". La compatibilità di tale previsione dovrà comunque essere verificata con la normativa del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, attualmente in fase di revisione. Una volta concordata la realizzabilità dell'intervento, la progettazione dello stesso avverrà di concerto con la Direzione del Parco Agricolo Sud Milano.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Fino ad allora, in conformità con il PTC del Parco Agricolo Sud Milano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole recepiscono il perimetro dell'ambito di fruizione e i vincoli in esso contenuti (ad esempio "marcite"), rinviando alla disciplina del PTC stesso.

Per ultimi approfondimenti si rinvia alla Relazione del Documento di Piano, capitolo 1.

4) A pag 59 della bozza del rapporto ambientale della VAS è mostrata una mappa delle aree potenzialmente edificabili all'esterno del Parco agricolo Sud (in rosso) che sognano moltissimi interventi edificabili in aree naturali, agricole e boschive. Chiediamo che venga fatta chiarezza su questa mappa.

In caso siano realmente previsti interventi progettuali in queste aree si chiede l'immediata revisione del piano e l'esclusione di queste aree come potenzialmente edificabili, essendo queste aree agricole e/o naturali e di inestimabile valore naturale ed ecologico.

Gravissimo risulta da parte delle amministrazioni del territorio non comprendere il fondamentale ed inestimabile valore ecologico ed ambientale che le aree agricole, naturali e semi-naturali forniscono al ciclo di vita.

Rispetto al complesso delle aree "potenzialmente" edificabili esterne al perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, il DdP, in coerenza con l'obiettivo di limitare la crescita urbana, ne individua un numero contenuto e comunque di completamento di comparti urbani esistenti.

5) Ad oggi non è dato sapere in modo completo come e dove si troveranno i finanziamenti per gli interventi sul "triangolo" per pagare le opere e mantenerle, oltretutto in un periodo di profonda crisi, oltretutto considerando che moltissimi investimenti andrebbero fatti sull'esistente. Forte quindi la possibilità per un'Amministrazione di ricorrere successivamente a varianti in corso d'opera e nuove lottizzazioni.

6) Desta preoccupazione la dichiarazione del Sindaco rilasciata durante una delle presentazioni pubbliche del PGT. Durante varie presentazioni del PGT stesso, il Sindaco ha dichiarato: "la piazza si farà; Parco sì, Parco no".

7) L'amministrazione aveva assicurato di pubblicizzare ed informare la cittadinanza sul Documento di Piano del PGT nelle varie frazioni di Peschiera Borromeo, tramite incontri pubblici tra amministrazione e cittadinanza. E' stata fatta una sola presentazione nelle sale del Comune ed una sola nella frazione di S.Bovio. Nelle altre frazioni niente è stato fatto ufficialmente per informare la popolazione (a parte articoli sommari sui giornali locali) lasciando all'oscuro la stragrande maggioranza della popolazione.

L'Amministrazione comunale intende completare la fase di partecipazione, individuando altre occasioni di incontro con i cittadini delle frazioni.

8) Il PGT prevede la possibilità di una "riarticolazione più radicale dell'offerta formativa dismettendo alcune scuole e costruendo dei nuovi edifici più efficienti..." opera che dovrebbe avvenire in parte anche sul terreno naturale nel Parco Agricolo Sud (Pag 35, 39 "Ampliamenti/riorganizzazioni della Bozza del Documento di Piano del PGT 2011).



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Si tratta comunque di una strategia a lungo termine da verificare in base alla futura domanda e per la quale il Piano prevede diverse soluzioni progettuali.

- 9) Si progetta di allargare a due corsie e di modificare la strada tra Bettola e San Bovio, la SP 160. Questoennesimo intervento sul territorio trasferirà moltissimo traffico all'interno del Comune, soprattutto da chi dalla Paullese vorrà collegarsi alla Cassanese ed arrecherà gravissimo danno all'ambiente, andando a tagliare il campo agricolo parallelo a via V.Monti. Gli inquilini che abitano nella parte rivolta al campo agricolo, hanno pagato maggiormente la casa proprio perché si affaccia su una zona verde, in questo modo perderebbero anche di valore gli immobili. Ugualmente, desta grandissima preoccupazione il progetto di costruire una strada che colleghi via 2 Giugno a Mezzate.

Uno degli obiettivi strategici del PGT è la razionalizzazione di tutto il sistema della mobilità, demandando approfondimenti di dettaglio ed attuativi a futuri studi di settore. In fase attuativa saranno concordate le soluzioni progettuali con gli Enti sovraordinati (Provincia di Milano e Parco Agricolo Sud Milano).

- 10) Il progetto di asfaltare la strada che porta a Cascina Fornace dietro il Castello Borromeo, porterebbe altro traffico dentro il Comune e altro cemento nel Parco Agricolo Sud.

Il progetto, la cui realizzazione dovrà essere concordata con Sovraintendenza e Parco Agricolo Sud Milano, risponde alla necessità di connettere il nucleo di Cascina Fornace con il centro cittadino.

- 11) Il progetto di riqualificare la strada che da Mezzate porta a San Bovio distruggerebbe per sempre una strada di valore storico e paesaggistico inestimabile. Risultano insostituibili i filari di alberi ed i fossati che costeggiano la carreggiata.

Il progetto risponde a uno degli obiettivi strategici del PGT ovvero la razionalizzazione di tutto il sistema della mobilità; l'effettiva attuazione è demandata ad approfondimenti di dettaglio e studi di settore, che porranno attenzione alla salvaguardia dei valori storici e vegetazionali presenti lungo l'attuale tracciato.

- 12) Dell'estensione della metro verso Crema non si è detto nulla di concreto. Questo intervento è il più sostenibile sotto il punto di vista ambientale e l'unica soluzione per limitare l'uso dei mezzi privati. La mancata realizzazione di questo tratto di metropolitana esterna resta uno scandalo a livello nazionale, diverse volte furono fatti progetti e stanziati fondi inutilmente.

Invece, il progetto di interrare un tratto della Paullese appare a dir poco devastante ed insensato come insegna l'interramento di un brevissimo tratto della Paullese nel vicino Comune di Pantigliate, dove dopo diversi anni, oltre all'enorme spreco di soldi ed i disagi causati sono ancora lontani dalla fine dei lavori.

Per giunta il progetto di trasformare la Ex-cartiera in polo commerciale e terziario, causerebbe maggior traffico lungo la Paullese, prevedendo interventi che incidono sulla viabilità (cavalcavia).

L'attuazione dell'ATU2 è subordinata alla predisposizione di un apposito studio sull'accessibilità al comparto, finalizzato alla predisposizione di soluzioni progettuali che risolvano l'innesto sulla Paullese.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

13) Nella mappa 1dp della Bozza del Documento di Piano la Cascina Foramagno secoli VII - XVI, probabilmente l'edificio più antico di Peschiera Borromeo, non è nemmeno inserita tra gli altri edifici catalogati come "nucleo storico monumentale".

Questo è un altro dei moltissimi esempi su come venga insensibilmente gestito il territorio a Peschiera Borromeo e su come la cittadinanza venga continuamente ingannata.

Infatti questa cascina doveva diventare nel 2003-2004 un luogo di aggregazione per la cittadinanza ed il sindaco della passata amministrazione aveva assicurato che mai avrebbero costruito su quei terreni perché egli stesso era nato in quel luogo. Oggi assistiamo invece all'ennesima desolante azione di speculazione edilizia.

Inoltre in questa mappa molte cascine trasformate completamente in palazzine residenziali risultano ancora classificate come cascine e nuclei storici.

Sulla Cascina Foramagno è in attuazione un Piano di recupero, che il PGT assume nella sua interezza.

14) Nella mappa 1 dp della bozza del Documento di Piano vi è individuata una zona come "Nuova Polarità di Interesse Collettivo di scala sovra locale". Parte di questa zona è in terreni agricoli appartenenti al Parco Agricolo

Sud di Peschiera Borromeo. Si prevedono quindi altre cementificazioni nel Parco Agricolo Sud, interventi estremamente pericolosi per la salute ecologica del territorio e molto degradanti sotto l'aspetto ambientale e sociale. Si chiede quindi di mantenere intatto il Parco Agricolo Sud ed i terreni agricoli e naturali o semi boschivi.

15) Nella mappa 1 dp della bozza del Documento di Piano vi è individuata una zona in colore Arancione come nuova polarità sportiva. Anche questa zona è in terreno agricolo e naturale, inserita nel Parco Agricolo Sud.

Si chiede quindi di mantenere intatto il Parco Agricolo Sud ed i terreni agricoli e naturali o semi boschivi.

Le indicazioni del DdP sono conformi alle prescrizioni del PTC in merito agli ambiti di fruizione.

16) I nuovi indirizzi in materia di urbanistica propongono il decentramento dei servizi considerandoli più sostenibili ed efficienti per la città, mentre questo PGT prevede la costruzione di nuove strutture concentrate in un unico luogo. La frazione di San Bovio che si vuole connettere maggiormente al Comune, comunica in realtà più velocemente con Segrate e Milano senza dover passare per altre frazioni del Comune di Peschiera Borromeo.

17) Nella bozza del Documento di Piano si parla di sollecitare le attività commerciali di Bellingera e Mezzate a cambiare luogo.

Sembrirebbe quindi voler rendere queste frazioni ancor più isolate, ancor più dipendenti dal nuovo centro commerciale e trasformarle ancor più profondamente in un "quartiere dormitorio".

Le indicazioni del DdP riguardano attività produttive ritenute incompatibili con la destinazione residenziale del contesto.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

18) Molte aree interessate da questo nuovo PGT (aree all'interno del PASM e terreni agricoli e/o naturali attigui) sono aree classificate come beni sovracomunali nel PTCP e che devono essere tutelate realmente anche dalla Provincia e dalle altre istituzioni competenti.

Le proposte di piano avanzate dal PGT si adeguano e recepiscono le normative del PTC del Parco Agricolo Sud Milano e del PTCP vigente della Provincia di Milano.

19) Imminente è il rischio di una perdita futura del valore degli immobili a Peschiera Borromeo, dovuta alla banalizzazione del territorio, alla diminuzione di aree verdi libere, al forte aumento della popolazione e al grande surplus di offerta immobiliare disponibile. Anche per questo motivo si chiedono regole precise sul non-consumo di suolo.

20) Nella mappa 1 dp della bozza del Documento di Piano viene indicata una nuova strada come viabilità in potenziamento (la strada che da San Bovio porta a Mezzate e unirebbe direttamente alla strada per l'idroscalo) nel Parco Agricolo Sud, andando a banalizzare e dividere ulteriormente il Parco oltre che ad apportare un consumo di suolo.

Il PGT recepisce il progetto di viabilità connesso alla realizzazione del PII "Microsoft".

COME FINALITA' DELLE PRESENTI OSSERVAZIONI E A FRONTE DI QUANTO ESPOSTO SI PROPONE:

- Realizzare una o più fasce boschive che circondi il territorio urbanizzato e quello comunale.
Questi interventi assolverebbero a moltissime funzioni di vitale importanza per il territorio quali: tutela ecologica del territorio e preservazione da speculazioni edilizie future, creazione di posti di lavoro, possibilità di avere biomassa ad impatto zero utilizzabile nella produzione di energia sul lungo periodo (tramite la gestione forestale), cooperazione con i contadini che avrebbero così possibilità di avere un profitto certo negli anni, creazione di un paesaggio sano e fruibile dalla cittadinanza.
I boschi naturali che così nascerebbero oltre a svolgere una funzione ecologica-ricreativa, andrebbero anche nella direzione degli accordi europei del Protocollo di Kyoto sull'aumento delle aree boschive, sull'immagazzinamento della CO2 e disinquinamento del territorio.

Nelle Norme Tecniche di Attuazione si fa esplicito riferimento ad interventi di rilevanza ambientale ed ecologica e di incremento della naturalità, che dovranno essere realizzati in via prioritaria all'interno dell'Ambito di interesse naturalistico del Carengione, dell'Ambito vallivo del Lambro, all'interno delle rimanenti porzioni del Parco Agricolo Sud Milano e nelle fasce di protezione ambientale e paesistica, individuate dal Piano delle Regole e destinate alla ridefinizione del margine urbano.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

- Attuare concretamente il non consumo di suolo, andando a riqualificare e riprogettare primariamente le moltissime aree dismesse e degradate con progetti sostenibili e funzionali per la cittadinanza.
- Stabilire in maniera inderogabile il limite urbano in cui tutti gli interventi urbanistici futuri dovranno esservi circoscritti e inserire vincoli più severi sul consumo di suolo naturale o agricolo.
Non risulta in nessun modo indispensabile un accentramento di tutte le funzioni comunali in un unico edificio o in un'unica area, potendo assolvere benissimo a tutti i compiti anche in sedi separate.
- Scrivere nelle Norme Tecniche regole precise per la salvaguardia del territorio e per il non consumo di suolo.

Obiettivo del PGT è limitare il consumo di suolo, individuando ambiti di completamento di comparti urbani esistenti e riqualificando aree industriali dismesse.

- La proposta contenuta nel PGT, che prevede l'adeguamento delle strutture scolastiche esistenti: "gli spazi necessari per rispondere all'aumento del numero degli studenti possono essere reperiti ampliando le sedi attuali (...) e/o riorganizzando gli spazi interni dei singoli istituti" (Pag 35, 39 "Ampliamenti/riorganizzazioni della Bozza del Documento di Piano del PGT 2011) risulta essere sicuramente più razionale e sostenibile soprattutto in funzione del non consumo di suolo nel Parco Agricolo Sud.
- Inserire nei regolamenti edilizi l'obbligo dell'impatto zero per la costruzione di nuovi edifici.
- Garantire alla popolazione che non ci saranno varianti o P.I.I (Programmi Integrati di Intervento). Cosa avvenuta massicciamente con la passata giunta.
- A Peschiera Borromeo non sembra effettivamente esserci alcuna necessità di una nuova piazza. Le molte piazze esistenti soffrono invece di molti problemi di gestione da affrontare e migliorie da apportare.
Ad esempio piazza Verga, Piazza Lombardi e la piazza di Mezzate avrebbero bisogno di essere rese più vive e vivibili.
Si chiede quindi di rendere maggiormente fruibili le piazze esistenti.
- Recuperare e valorizzare la zona del cinema De Sica e dell'area adiacente, anche come area centrale di Peschiera Borromeo.
- Ampliare la biblioteca comunale.
- Miglioramento, ristrutturazione e messa a norma di tutte le strutture sportive esistenti. L'impianto sportivo già esistente, il "Borsellino", è sotto utilizzato ed andrebbe riqualificato ed implementate le attività ludiche e sportive. Progettazione di una piscina comunale al coperto per tutti i cittadini.

Uno degli obiettivi del PGT è razionalizzare e potenziare il sistema dei servizi esistenti, andando a recepire, per il breve periodo, i progetti già oggetto di programmazione comunale e finanziamento.

- Investire concretamente fondi e risorse nell'estensione della linea 3 della metropolitana verso Crema insieme ai Comuni interessati dal passaggio della nuova linea di trasporto



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

- Piste ciclabili per San Donato, Segrate ed interne al Comune. Ad oggi risulta estremamente pericoloso spostarsi in queste direzioni con la bicicletta.
- Utilizzare i progetti di risparmio energetico e le tecnologie verdi.
- Implementare il car pooling e car sharing.
- Favorire il piccolo commercio e le attività sociali nelle diverse frazioni di Peschiera Borromeo anche tramite il finanziamento di feste popolari e di incentivazioni economiche (abbassando le tasse comunali, quali quelle sui rifiuti). Mancano infatti su gran parte del territorio comunale i piccoli esercizi quali panetterie, fruttivendoli, macellerie e pescherie e si potrebbe pensare ad un mercato coperto in uno dei tanti edifici da riqualificare.
- Aiutare concretamente gli agricoltori: incentivando e sponsorizzando l'uso dei loro prodotti nelle mense scolastiche e nei mercati e promuovere il chilometro zero.
- Incentivare le Cascine rimaste a funzione di attività agricola e socio-ricreativa.
- Aumentare la superficie adibita a orti pubblici a disposizione di tutti i cittadini.
- Certificare la gestione amministrativa al Sistema comunitario di ecogestione EMAS per migliorare l'efficienza ambientale.
- Portare maggiori servizi nella frazione di San Bovio, come alcuni uffici amministrativi di competenza comunale, per essere più vicini alla cittadinanza (ottima sarebbe la zona della Ex-Postalmarket). Decentramento quindi dei servizi e non allargamento delle strade nel Parco Agricolo Sud per portare i cittadini al Comune.
Attuare gli interventi indicati nell'allegato 1 per risolvere i problemi di viabilità interna alla frazione.

Uno degli obiettivi del PGT è razionalizzare e potenziare il sistema dei servizi esistenti, andando a recepire, per il breve periodo, i progetti già oggetto di programmazione comunale e finanziamento.

- Tutelare il territorio anche su scala vasta.
Altissimo è il degrado del fiume Lambro che confina con Peschiera Borromeo. L'inquinamento di questo fiume è sicuramente un problema annoso che arreca grave pregiudizio alla salute e all'ambiente. In questo fiume non sono ormai più possibili (almeno per quanto riguarda il tratto che passa da Peschiera Borromeo) i processi naturali di auto depurazione e di supportare comunità vegetali ed animali ampie e ben diversificate.
Tutelare il territorio contro quelle grandi opere che incideranno pesantemente sulla viabilità e sulla qualità della vita, quali la TEM e la BRE.BE.MI.
- Il territorio comunale deve essere gestito pensando al lungo periodo e non alla durata in cui resta al potere una maggioranza.
La cosa fondamentale è il territorio e non gli schifosi giochi di poteri a cui noi cittadini dobbiamo sottostare continuamente.
Esigiamo una gestione volta al miglioramento della qualità della vita e della tutela del territorio e non fatta per favorire gli interessi economici di alcuni.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Associazione Progetto Peschiera e Movimento 5 Stelle Peschiera Borromeo (PROT. 0034038)

1. A fronte di una dichiarata crescita zero ai danni del parco si osserva invece la cementificazione dei campi posti tra centro sportivo "Borsellino" e la vecchia Paulesc. Chiediamo di conoscere l'effettivo esubero di domande per attività sportiva poiché il centro Borsellino e gli altri sei centri sportivi insistenti sul territorio, se finalmente ristrutturati (migliorando così anche le strutture scolastiche), potrebbero risparmiare aree agricole incluse nel Parco Agricolo Sud Milano, che ricordiamo essere un Parco Regionale, primo parco agricolo di cintura metropolitana in Europa per estensione, ed individuate dalla Provincia di Milano come appartenenti ad un importante corridoio ecologico, evidenziato sulle carte tecniche della Provincia nel Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP). Proponiamo di recuperare sia lo stadio Borsellino, mettendolo finalmente a norma, sia le palestre delle scuole (Zelo - Bettola - San Bovio) all'interno delle quali si svolgono in questo momento i corsi comunali e che dopo la ristrutturazione, oltre che ai corsi post-scuola, apporterebbero una netta miglioria agli edifici scolastici che adesso sono in difficoltà strutturali, come visibile a chiunque le frequenti. Otterremmo così un duplice risparmio, ottimizzando le risorse presenti, migliorando la qualità dei servizi erogati a favore degli alunni delle scuole e della cittadinanza, salvaguardia degli spazi aperti. A questo scopo a codesta Amministrazione se ha valutato i costi di una ristrutturazione rispetto ad una nuova urbanizzazione, qualora non l'avesse fatto, la motivazione. Crediamo che compiere tali valutazioni sia una scelta di responsabilità che l'Amministratore della cosa pubblica deve compiere, riteniamo indispensabile che ciò accada.

Le indicazioni del DdP sono conformi alle prescrizioni del PTC in merito agli ambiti di fruizione.

Uno degli obiettivi del PGT è razionalizzare e potenziare il sistema dei servizi esistenti, andando a recepire, per il breve periodo, i progetti già oggetto di programmazione comunale e finanziamento.

2. La costruzione di una nuova strada che unisca la SP160 alla vecchia Paulesc, passando al di sotto delle abitazioni dei residenti di via Monti, interferisce con gli ambiti di rilevanza paesistica (art. 31, NdA PTCP prov. di Milano) e con la tavola sempre del PTCP, denominata "Sistema Insediativo e infrastrutture tav.1" che non ne prevede l'attuazione. Inoltre nella tavola VAS rapporto ambientale del comune si nota che l'area in oggetto insiste al di sopra di una retinatura definita "corridoio ecologico primario a bassa antropizzazione". E' necessario farci passare sopra una strada a media-alta frequentazione? Qual'è la posizione delle Amministrazioni comunali limitrofe? Si evidenzia che i residenti intervistati si sono dichiarati fermamente contrari alla proposta, in quanto hanno scelto di vivere in un angolo verde del Parco che grazie al PGT si trasformerebbe in un'appendice nei pressi di una bretella stradale ad alto tasso di traffico e, dunque d'inquinamento.
3. La SP160 e' una strada ad incidenti pressoché inesistenti, grazie al fatto che non avendo una sede stradale ampia, costringe i viaggiatori a ridurre la velocità e a prestare attenzione al tratto stradale.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

La Provincia nel PTCP, "*Tavola insediamenti e infrastrutture*", ed il Parco Agricolo Sud Milano (tutela del sedime stradale a norma degli artt. 34 - 43) dichiarano tra le norme che la messa in sicurezza della provinciale è l'unico tipo d'intervento applicabile mentre la proposta di allargamento generale strutturale visibile nel PGT va ben oltre alla messa in sicurezza. Desidereremmo conoscere il parere del Parco Agricolo Sud Milano e della Provincia su tale espansione e le analisi sul volume di traffico attuale e su quello futuro che sarà generato dal nuovo tratto. Qualora tali analisi non siano state effettuate, richiediamo a codesta Amministrazione esplicita motivazione. La cittadinanza di San Bovio interpellata, sulla necessità di allargamento della SP160 non si è dimostrata interessata, anzi molti degli intervistati hanno segnalato di aver comprato casa a San Bovio per vivere nella tranquillità e nel verde offerto mentre, l'allargamento della SP160 porterebbe traffico e inquinamento non voluti. Le necessità di accesso alla frazione in modo rapido per interventi di sicurezza/pronto intervento, saranno ampiamente assicurati dalla prevista nuova bretella che congiungerà San Bovio alla via Grandi (circonvallazione Idroscalo) quindi il raddoppio della SP160 risulta completamente inutile a tale scopo. Inoltre, tale ridefinizione porterà intenso traffico sulla nuova porta d'ingresso a Peschiera (via Monti) strada nata non per sostenere un traffico tipico prodotto da una tangenziale comunale quale diventerà la SP160. Ci chiediamo perché l'Amministrazione ha deciso di allargare una strada che nessuno vuole, compresi gli abitanti della frazione in questione, e che come già emerso dai residenti - nonché elettori di codesta Amministrazione, svaluterà i valori immobiliari delle case residenziali adiacenti.

Collegare le differenti parti della città e i diversi servizi in esse ospitati significa anche dare una forma più compatta alla stessa. Obiettivo del PGT è quello di ricompattare, collegare e dare forma compiuta alla città, soprattutto promuovendo una politica di valorizzazione, completamento e messa in sicurezza della rete viabilistica, ciclabile e pedonale esistente. In fase attuativa saranno concordate le soluzioni progettuali con gli Enti sovraordinati (Provincia di Milano e Parco Agricolo Sud Milano).



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

4. La zona del Parco Agricolo Sud si progetta di edificare la piazza e i servizi, (denominato "Triangolo" indicativamente tra il Comune e la Biblioteca) è ritenuta molto importante e bella dal punto di vista paesaggistico e culturale dalla stessa Amministrazione comunale, come si evince, dalla Bozza del Documento di Piano del PGT 2011 (da pag.22 a pag.26). Inoltre, tale area tutelata dal Parco Agricolo Sud Milano stesso (come area a "marcite e prati marcioi" art.44 PTCP:

Comma 1. "Tutte le marcite e i prati marcioi del Parco sono tutelati in funzione del loro valore di testimonianza della storia, del paesaggio agrario ed anche per la loro importanza sotto il profilo naturalistico.

Comma 2. "Le marcite possono essere eliminate solo previa autorizzazione dell'ente gestore del parco; sentito il parere tecnico-agronomico del competente servizio della Provincia di Milano."

Comma 3. "L'ente gestore, in ordine alle finalità ambientali di cui ai commi 1 e 2, attiva rapporti convenzionali con gli operatori ed eroga i relativi contributi economici atti a garantire il mantenimento, il ripristino o la formazione di nuove marcite in particolar modo nelle aree o loro adiacenze individuate come di grande interesse storico monumentale di cui agli artt. 38, 39 e 40, 4. L'ente gestore predisporre, in sede di formazione del piano di settore agricolo, apposito censimento dei terreni condotti a marcia o a prato marcioio."

Tale area è salvaguardata per lo stesso motivo dai Piani integrati forestali provinciali, tutelata in particolare dalla tavola 3/h del PTCP della Provincia "Sistema paesistico ambientale" e individuata come "Area a rischio archeologico", Art. 41.

Nel documento VAS si evince: "La VAS ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la valutazione ambientale dei piani e



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente. La direttiva segue altri provvedimenti su temi ambientali come, tra gli altri, la Direttiva 85/337/CE relativa alla valutazione degli effetti di determinati progetti sull'ambiente (VIA), modificata dalla Direttiva 97/11/CE, la Direttiva "Habitat" e la Direttiva "Uccelli", che prevedono la valutazione ambientale di piani e progetti che presentino significativi impatti, anche cumulativi, sugli Habitat denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC)". La direttiva "Uccelli" (CONSLEG: 19791.0409 — 01/05/2004), riporta all'art. 4:

"1 (omissis) sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione. A tal fine si tiene conto: a) delle specie minacciate di sparizione (vedasi allegato al PTCP n°1); -b) delle specie che possono essere danneggiate da talune modifiche del loro habitat, c) delle specie considerate rare poiché la loro popolazione è scarsa o la loro ripartizione locale è limitata; d) di altre specie che richiedono una particolare attenzione per la specificità del loro habitat".

"2 Analoghe misure sono adottate dagli Stati membri per le specie migratrici non menzionate nell'allegato I che ritornano regolarmente, tenuto conto delle esigenze di protezione nella zona geografica marittima e terrestre in cui si applica la presente direttiva per quanto riguarda le aree di riproduzione, di muta e di svernamento e le zone in cui si trovano le stazioni lungo le rotte di migrazione. A tale scopo, gli Stati membri attribuiscono una importanza particolare alla protezione delle zone umide e specialmente delle zone d'importanza internazionale." Le specie presenti e che qui si riproducono sono:

- Ardea Ciconia (Aironi Ciconia),
- Bufo bufo (rospo comune);
- Triturus cristatus (Tritone crestato).

Per questi motivi si ritiene che la creazione di una piazza con illuminazione artificiale, e la presenza di molte persone/automezzi, alteri l'habitat idoneo alla sosta ed alimentazione/riproduzione di uccelli anfibi e rettili.

L'area in questione si trova a poca distanza dal Carengione, area di importante qualità ambientale classificata dal Parco Agricolo Sud come "Area a parco naturale". Il Parco stesso attua da tempo interventi migliorativi della qualità ambientale del Carengione, che ospita numerose specie di fauna ed entomofauna di pregio. Tale fauna utilizza le marcite localizzate nella futura area di trasformazione a scopo turistico, ossia di alimentazione. E' verosimile pensare che tali marcite siano un "buffer area" di espansione del Carengione stesso, confermando dunque l'elevato valore naturalistico che si andrebbe a perdere se si attuasse la conversione ad urbanizzato.

Desidereremo visionare l'opinione espressa sia della Provincia sia del Parco Agricolo Sud Milano su tale utilizzo. Tra l'altro, POLIMI, UNIMI, LIPU, WWF fondazione cariplo ed il FAI (Fondo per l'ambiente Italia) si stanno proprio occupando della cementificazione dei territori tipici lombardi delle valli del Lambro evidenziando l'eccessivo e immotivato sfruttamento dei fondi interni al Parco Agricolo Sud Milano... Ci si domanda, perché continuare a consumare suolo libero, di elevata qualità ambientale, nonostante sia ampiamente noto che il suolo libero è una risorsa scarsa, non rinnovabile, da tutelare? Codesta Amministrazione è cosciente della responsabilità che si assume convertendo irreversibilmente un suolo libero in suolo urbanizzato, facendo venire meno quei servizi ecosistemici indispensabili alla vita della comunità da esso forniti, arrecando un danno — dunque — alla comunità tutta??

Il baricentro di Peschiera è rappresentato dal comparto di fruizione N individuato dal PTC del Parco agricolo Sud Milano. Nel Rapporto Ambientale, nel paragrafo 6.6 "Sistema del verde e reti ecologiche" si cita, quale importante strategia del documento di piano, l'individuazione di uno spazio collettivo che possa essere riconosciuto come "nuova centralità urbana", per compensare la mancanza di un vero e proprio centro. Riconoscendo l'importanza, a livello ambientale, del comparto preso in considerazione, si sottolinea che "di tale previsione a lungo termine dovrà essere verificata la compatibilità con le previsioni del Parco agricolo Sud Milano, il cui piano territoriale di coordinamento è in



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

fase di revisione"; il documento di piano mira, inoltre, alla creazione di un parco urbano in grado di conservare e valorizzare le risorse ambientali presenti potenziando il sistema delle aree verdi e connettendole al sistema del Piano di Cintura Urbana 4 "Parco est Idroscalo" (che interessa i comuni di Milano, Segrate e Peschiera) e dell'area naturalistica del Carengione.

5. Le poche ed effettive cascate rimaste a Peschiera (tot. 3 in quanto le altre sono ormai centri residenziali), sono in sofferenza per il progressivo abbandono delle campagne. Ci si chiede perché si proponga di trasformarle in residenziali, quando il Parco Agricolo Sud Milano e le Norme Tecniche d'Attuazione provinciali parlano di ristrutturazione e non di cambio d'uso dell'edificio agricolo a scapito di una rivalutazione agro-territoriale più compatibile con le linee di crescita sovracomunali. Perché non supportarle nella ripresa?

Il PGT individua le possibili opere edilizie, ma si demanda alla verifica del Parco Agricolo Sud Milano per le possibili variazioni di destinazione d'uso.

6. Si prevede di cementificare 276.000 mq di superficie territoriale, parte di questa su suolo verde o in area agricola (Pag. 15, 45, 46, 47 della Bozza del Documento di Piano del PGT 2011). A fronte di ciò quali aree saranno perequate a verde? Nel PGT non si vedono nuove aree verdi ma solo nuove aree di urbanizzazione.

Vengono confermate le aree verdi esistenti e individuate all'interno degli ATU nuove aree a verde.

7. Si propone di costruire nuove aree per servizi comunali, perché non si usano gli edifici con cessata attività? Esiste un censimento degli edifici dismessi? Su quali basi tecniche si è deciso di asfaltare invece di seguire le indicazioni di tutela del paesaggio della Provincia e del Parco Agricolo Sud Milano? Come saranno ri-qualificati o destinati gli edifici comunali che verranno liberali in seguito alla costruzione della nuova casa comunale?
8. Esistono molte strutture comunali mono o bi piano. Perché l'amministrazione non opta per la crescita in altezza (visto che i vincoli aeroportuali lo consentono), invece di sottrarre nuovi territori verdi per cementificarli? L'operazione è costerebbe meno alle casse comunali e, se così non fosse, desideriamo conoscere il confronto costi ristrutturazione/nuova edificazione.
9. Nel PGT non si valuta una ristrutturazione e/o rivalutazione del teatro "De Sica" che a breve sarà annoverato tra gli immobili dismessi. Essendo un edificio di servizio potrebbe essere reinterpretato dal comune per fornire i servizi che attualmente sono in locali sottodimensionati.

Uno degli obiettivi del PGT è razionalizzare e potenziare il sistema dei servizi esistenti, andando a recepire, per il breve periodo, i progetti già oggetto di programmazione comunale e finanziamento.

A lungo termine il PGT delinea possibili scenari di sviluppo che dovranno essere verificati in base alla futura domanda.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Partito Rifondazione Comunista – Società & Ambiente (PROT. 0034417)

- Si ritiene necessario includere nella documentazione un elenco ed una mappa delle aree dismesse (che sono in misura rilevante), su cui ragionare e definirne le destinazioni d'uso, prima di consumare altro territorio.

Nell'ambito delle analisi condotte per il Quadro Conoscitivo, vi è anche il rilievo dello stato di utilizzo degli edifici, come riportato nelle tavole 2.2 e 2.3 DpA.

- Chiediamo che sia chiarito definitivamente quale sarà il destino della vasta area ex-Postal Market, e desideriamo conoscere l'idea dell'Amministrazione Comunale in tale senso.

L'area ExPostalmarket costituisce l'ambito di trasformazione 8. L'approfondimento delle indicazioni progettuali sulla qualità e morfologia degli interventi avviene sia tramite la relativa Scheda programmatica dell'ambito di trasformazione, che prevede alcune misure di mitigazione e compensazione degli impatti ambientali attesi (quali dotazione del verde, alberature, connessioni ciclopedonali, ecc.), sia attraverso le indicazioni fornite dalla VAS (capitoli 6 e7 del Rapporto Ambientale). In sede di pianificazione attuativa, saranno specificati ulteriormente i parametri urbanistico-edilizi da rispettare negli interventi previsti negli AT.

- Si continua a ragionare di una Peschiera divisa in frazioni separate. Ci sembra che il passato urbanistico della città abbia portato uno sviluppo lungo le direttrici della nuova e vecchia Pallese ed il loro congiungimento, via Di Vittorio. Oggi è difficile individuare i confini tra Bettola, Bellaria, Zelo e Canzo. Restano separate le frazioni di Linate e San Bovio ed in parte Mezzate. Da questa modifica nell'estensione territoriale si possono cogliere elementi per lo sviluppo futuro, cancellando luoghi comuni che ormai hanno poco senso.
- Siamo contrari alla asfaltatura delle strade rurali, all'ampliamento della s.p. Mirazzano-Vimodrone ed alla costruzione di una bretella che la collegherebbe direttamente alla strada "Vecchia Pallese". Questo significherebbe riversare sulla provinciale un traffico di collegamento che si scaricherebbe sulla viabilità di San Bovio.
- Chiediamo che vengano considerati, all'interno del PGT, gli interventi che agevolino la difficoltosa e drammatica viabilità, attuale e futura, intorno alla frazione Bellaria.
- Si propone la creazione di una ZTL che impedirebbe ai non residenti di percorrere la "Vecchia Pallese" da Viale Liguria a via Aldo Moro. Questo diminuirebbe il traffico sul centro di Bettola; crediamo che il traffico che insiste sulla città sia giunto al limite massimo e che l'unico progetto di miglioramento possibile sia insistere per rotenere l'estensione della linea MM3 da San Donato Milanese.

Uno degli obiettivi strategici del PGT è la razionalizzazione di tutto il sistema della mobilità, demandando approfondimenti di dettaglio ed attuativi a futuri studi di settore.

- Vorremmo che in futuro la vocazione agricola del parco venisse mantenuta e che non fosse possibile nessuna variazione all'interno dei suoi confini. I terreni devono rimanere ad uso agricolo.
- Proponiamo la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio rurale e di quello storico-artistico (Castello, Cimitero di Mezzate, Oratorio di Zelo, Chiesa di Canzo) sviluppando un progetto di rilascio unitario anche attingendo ai fondi europei per la tutela artistica.

Il PGT si conforma alle prescrizioni del PTC del Parco agricolo Sud Milano.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Il PGT individua i nuclei rurali e civili di origine storica e di valore monumentale.

- Chiediamo che, come avvenuto a San Bovio, si prevedano assemblee pubbliche di presentazione anche in altre frazioni, possibilmente prima che siano avvenute le decisioni finali.

L'amministrazione comunale intende completare la fase di partecipazione, individuando altre occasioni di incontro con i cittadini delle frazioni.

- Proponiamo che nelle planimetrie ufficiali della città siano denominate "cascine" solo le costruzioni, anche se inutilizzate, che ancora mantengono la vecchia struttura, e non i complessi ristrutturati che sono totalmente residenziali, peraltro di un certo livello, e non conservano nulla di quello che hanno rappresentato le vecchie cascine per l'agricoltura e per lo sviluppo sociale del territorio.

Con il termine cascine si individua la tipologia edilizia e non la specifica funzione insediata.

- Pensiamo ad una riqualificazione/consacrazione del centro attorno a Piazza Lombardi, proponendo anche ad una zona pedonale che sancisca definitivamente l'idea di un centro cittadino, che ovviamente e naturalmente dovrebbe svilupparsi intorno al municipio.

Uno degli obiettivi del Piano è la riqualificazione degli spazi pubblici esistenti per delineare spazi urbani con maggiore vivibilità e riconoscibilità.

- In considerazione della prevista collocazione, all'interno del PGT, della fermata della futura MM3 (che dovrebbe diminuire in modo consistente il traffico di attraversamento) in corrispondenza dell'attuale sede ASL, chiediamo se e dove sia prevista l'area dove andrà a collocarsi il mercato del sabato.
- Siamo assolutamente contrari alla costruzione ex novo di un grande plesso scolastico e di edifici municipali all'interno del "triangolo" tra Monaterolo e la Vecchia Paullese! Per dare risposta alla richiesta di nuove aule scolastiche si possono ampliare quelle attuali. Anche la difficile situazione logistica degli uffici comunali si può risolvere decentrando quei servizi non direttamente rivolti al pubblico, con l'utilizzo di spazi oggi presenti ma non utilizzati. Siamo infatti dell'idea che prima di costruire nuovi edifici, nuove piazze e nuovi agglomerati bisognerebbe razionalizzare l'utilizzo degli spazi esistenti, cercando di dare una destinazione congrua agli edifici.

Il PGT si conforma alle prescrizioni del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

Il Documento di Piano, che in ogni caso non ha valore conformativo dei suoli, indica tra le sue previsioni a lungo termine la proposta di attuazione dell'ambito di fruizione N, individuato dal PTC del Parco Sud, per la realizzazione di una "nuova centralità pubblica". La compatibilità di tale previsione dovrà comunque essere verificata con la normativa del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, attualmente in fase di revisione. Una volta concordata la realizzabilità dell'intervento, la progettazione dello stesso avverrà di concerto con la Direzione del Parco Agricolo Sud Milano.

Fino ad allora, in conformità con il PTC del Parco Agricolo Sud Milano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole recepiscono il perimetro dell'ambito di fruizione e i vincoli in esso contenuti (ad esempio "marcite"), rinviando alla disciplina del PTC stesso.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Per ultimi approfondimenti si rinvia alla Relazione del Documento di Piano, capitolo 1.

- Riteniamo anche una grave incongruenza prevedere, tramite cambi di destinazione d'uso, la realizzazione di altri siti commerciali di dimensioni molto consistenti nelle vicinanze del nuovo centro commerciale. Si arriverebbe al totale collasso della viabilità locale e si paralizzerebbe la Paullese. Non siamo contrari alle riqualificazioni, ma sembra più logico che il comune pretenda spazi per terziario non invasivo e sedi di uffici comunali.

L'attuazione degli interventi è comunque subordinata alla predisposizione di appositi studi sull'accessibilità ai comparti, finalizzati alla predisposizione di soluzioni progettuali che risolvano l'innesto sulla Paullese.

- Riteniamo che laddove sia già avviata una riconversione da industriale ad abitativo (ASTREA) si debba mantenere una quota di appartamenti a favore del comune, che le può destinare a situazioni critiche sempre più frequenti.
- Chiediamo di valutare la possibilità di interventi in regime di 167, ove e se necessari interventi residenziali.
- Notiamo nella prospettiva dei 5 anni di validità del piano una mancanza di un'idea di città che preveda elementi di socialità, aggregazione ed appartenenza: proponiamo la realizzazione di una area destinata alle feste, strutturata ed organizzata che, oltre ad essere utilizzate da molte associazioni, partiti ed anche dai singoli cittadini, potrebbe anche essere una fonte di reddito per l'amministrazione comunale.
- Considerando che Peschiera Borromeo è il comune capofila ASL chiediamo di valutare, a livello di indirizzo, la possibilità di un sito dove collocare un'eventuale casa di riposo per anziani.

Uno degli obiettivi del PGT è razionalizzare e potenziare il sistema dei servizi esistenti, andando a recepire, per il breve periodo, i progetti già oggetto di programmazione comunale e finanziamento.

A lungo termine il PGT delinea possibili scenari di sviluppo che dovranno essere verificati in base alla futura domanda.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Marco Eugenio Oberosler - privato cittadino (PROT.0034287)

La premessa è la necessità di garantire alla popolazione residente un agevole collegamento tra le varie frazioni del comune di Peschiera Borromeo, nell'ottica primaria di garantire una equilibrata e paritaria fruibilità innanzitutto dei servizi pubblici istituzionali (municipio, scuole, strutture sportive e culturali) e più in generale una non ostacolata bensì ottimale interazione con il tessuto sociale del territorio.

Non posso allora non notare come sul territorio stesso siano tuttora presenti numerose testimonianze dell'originario carattere agricolo dell'intera zona. Cascine, alcune tuttora operative, oppure in stato di degrado, ovvero talvolta già recuperate e trasformate in residenze, ampie zone coltivate, e per l'appunto, strade.

Strade, infatti, alcune delle quali per caratteristiche e tracciato recano ancora evidentissimo il carattere originario e storicamente rilevante di antiche strade di campagna o vie interpoderali; il tratto della 160 ne è un esempio: larghezza ridotta, fossati di irrigazione a lato, curve ad angolo retto, filari di vegetazione per lunghi tratti.

Preservare e recuperare il più possibile queste caratteristiche offre un punto di vista innovativo per perseguire una moderna e originale qualità della vita attraverso una fruizione del territorio ampiamente sostenibile.

In aiuto e supporto di tutto questo viene la tecnologia, che attraverso le moderne soluzioni consente il monitoraggio dei flussi di traffico, la gestione intelligente della domanda di trasporto (chi non ha mai sperimentato i bus a chiamata?); fino a immaginare, un domani, un controllo centralizzato della viabilità.

Ecco perché riprendendo l'argomento iniziale propongo di orientarsi verso una viabilità sostenibile, realizzata innanzitutto senza impattare sui tracciati esistenti e sull'aspetto attuale delle vie.

Si può promuovere, ma è solo un esempio, l'uso di percorsi medi a senso unico o unico alternato (come un semi-anello viabilistico delimitato dalla 160 e dalla strada per Mezzate); l'impiego su tali percorsi di mezzi di trasporto collettivi di massa ridotta (minibus tipici del servizio a chiamata) rispetto ai 12 metri standard; interscambio per i collegamenti verso Milano o gli altri comuni; ed infine un uso innovativo di semafori di accesso gestiti da una centrale operativa.

Alla rete viaria così preservata nella sua originalità si potrebbe poi affiancare la realizzazione di percorsi ciclabili paralleli, separati e indipendenti, tali da garantire la sicurezza dei ciclisti con un impatto minimo e reversibile sul consumo di suolo; un tracciato ciclabile sterrato e drenante è certo più facilmente riconvertibile a verde in caso di necessità di un tratto asfaltato dotato di opere di deflusso sotterranee.

L'esperienza così accumulata quindi potrebbe definire i principi per una futura valorizzazione generale del territorio, centrata sulla fruibilità armonica più che sul consumo, sulla modernità delle soluzioni più che sulla conservatività delle vecchie tecniche, sul valore aggiunto e sulla ricchezza delle aree verdi più che sull'obsolescenza del costruire tradizionale.

Collegare le differenti parti della città e i diversi servizi in esse ospitati significa anche dare una forma più compatta alla stessa. Obiettivo del PGT è quello di ricompattare, collegare e dare forma compiuta alla città, soprattutto promuovendo una politica di valorizzazione, completamento e messa in sicurezza della rete viabilistica, ciclabile e pedonale esistente. Il PGT demanda approfondimenti di dettaglio e attuativi a futuri studi di settore, le cui soluzioni progettuali saranno concordate con gli Enti sovraordinati (Provincia di Milano e Parco Agricolo Sud Milano).



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Associazione Peschiera Ambiente (PROT.0034419)

Le enunciazioni di principio (incremento di residenziale quasi nullo, nessun ridimensionamento delle aree protette del PASM) confliggono infatti con i progetti di potenziamento della viabilità interna ed esterna a Peschiera, potenziamento che, l'esperienza insegna, è sempre foriero di nuovi insediamenti abitativi e commerciali oltre che di ulteriore inquinamento ambientale. Ci rendiamo perfettamente conto della criticità della posizione di Peschiera Borromeo all'interno di più assi viari di natura sovra comunale, ma proprio per questo riteniamo che la prima preoccupazione di un'Amministrazione illuminata e lungimirante dovrebbe essere quella di scongiurare e non di favorire un incremento di traffico indotto mediante "adeguamenti" solo a parole "positivi" per la popolazione. Ci limitiamo, a questo proposito, a richiamare l'attenzione sulla cosiddetta "messa in sicurezza" della SP160. Su questo argomento, insieme ad altre Associazioni, avevamo già detto la nostra in una nota articolata e documentata presentata lo scorso 12.02.2011 a margine del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, triennio 2011-2013, nota alla quale non abbiamo mai avuto risposta e che quindi alleghiamo come utile promemoria. Ad essa aggiungiamo alcune critiche inerenti al progetto di:

- a) costruire una strada completamente nuova, in territorio PASM, per collegare la SP160 con la via 2 Giugno e relativa rotatoria a fianco della Centrale del Latte;
- b) costruire, partendo dalla suddetta rotatoria, una strada che, correndo a est-sud del "Paolo VI" si colleghi alla via Cà Matta;
- c) costruire, sul tracciato dell'attuale carrareccia, una strada di collegamento fra la SP160 e la via Quasimodo (sempre in ambito PASM);
- d) realizzare una potenziale connessione, con rotatoria, tra la nuova Paullese e la via Liberazione all'altezza dell'attuale piattaforma ecologica, mettendo in collegamento la zona ATU 2 e la C.na Gilberta (in pieno PASM) attirando traffico dalla Sordio-Bettola;
- e) prolungare la via Galvani verso nord fino alla C.na S.Maria del Bosco;
- f) riqualificare, cioè potenziare, la via Trento nel tratto S.Maria del Bosco-via Trento (asse est-ovest di cui è già previsto il potenziamento);
- g) intervenire sulle strade poderali C.na Pestazza-C.na Fiorano, C.na Carolina via Trento (asse nord-sud), C.na Fornace-strada della Pestazza.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Tutti questi interventi, a nostro avviso, oltre a prefigurare una "pericolosa" direttrice sud-nord (vedi anche le nostre osservazioni del 12.02.2011), correndo attraverso o a margine del PASM porterebbero, nel lungo termine, ad uno snaturamento del territorio agricolo che ci ostiniamo a voler salvaguardare da future conversioni urbane. Infatti, potremmo anche fidarci delle Intenzioni professate dall'attuale Amministrazione, ma non siamo affatto certi del futuro e poiché pensiamo che l'etica della responsabilità sia la regola cui deve attenersi ogni politico rispettoso del bene pubblico, chiediamo di ripensare a questi progetti in un'ottica di prevenzione e salvaguardia del patrimonio naturale della città.

Collegare le differenti parti della città e i diversi servizi in esse ospitati significa anche dare una forma più compatta alla stessa. Obiettivo del PGT è quello di ricompattare, collegare e dare forma compiuta alla città, soprattutto promuovendo una politica di valorizzazione, completamento e messa in sicurezza della rete viabilistica, ciclabile e pedonale esistente. Il PGT demanda approfondimenti di dettaglio e attuativi a futuri studi di settore, le cui soluzioni progettuali saranno concordate con gli Enti sovraordinati (Provincia di Milano e Parco Agricolo Sud Milano).

Proseguendo nell'esame del Progetto di Piano, non possiamo non dire la nostra sul Centro di Polarità Urbana, là dove si prefigura la nascita della "Città dello Sport" e il trasferimento di alcuni servizi comunali.

Con sorpresa, ma non siamo tecnici, apprendiamo che il PASM stesso prevede che questo suo territorio possa essere destinato a "Interventi per la fruizione culturale, ricreativa, sportiva". Però, in coerenza con quanto da voi affermato in varie sedi e documenti troviamo quanto meno "curiosa" l'intenzione di costruire su un'area così vasta del PASM; oltre tutto non viene detto quello che si vorrebbe fare delle aree lasciate libere dall'eventuale trasloco dei vari servizi.

Il baricentro di Peschiera è rappresentato dal comparto di fruizione N individuato dal PTC del Parco agricolo Sud Milano. Nel Rapporto Ambientale, nel paragrafo 6.6 "Sistema del verde e reti ecologiche" si cita, quale importante strategia del documento di piano, l'individuazione di uno spazio collettivo che possa essere riconosciuto come "nuova centralità urbana", per compensare la mancanza di un vero e proprio centro. Riconoscendo l'importanza, a livello ambientale del comparto preso in considerazione, si sottolinea che *"di tale previsione a lungo termine dovrà essere verificata la compatibilità con le previsioni del Parco agricolo Sud Milano, il cui piano territoriale di coordinamento è in fase di revisione"*.

Una volta concordata la realizzabilità dell'intervento, la progettazione dello stesso avverrà di concerto con la Direzione del Parco Agricolo Sud Milano.

Fino ad allora, in conformità con il PTC del Parco Agricolo Sud Milano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole recepiscono il perimetro dell'ambito di fruizione e i vincoli in esso contenuti (ad esempio "marcite"), rinviando alla disciplina del PTC stesso.

Per ultimi approfondimenti si rinvia alla Relazione del Documento di Piano, capitolo 1.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

E a proposito di aree da recuperare, alcune ultime osservazioni riguardanti:

a) l'area ex-Postal Market. L'insediamento residenziale pari al 10% dell'area complessiva ci dice poco sulla consistenza residenziale che si ha in animo di concedere. Inoltre le ipotesi di destinare altre porzioni di quest'area ad un insediamento alberghiero e ad un'attività di tipo clinico ci sembrano confliggenti con la saturazione viaria della frazione di S.Bovio.

b) le aree ATU sulla nuova Paullese che si vorrebbero destinare a nuove attività commerciali finirebbero per trasformare quest'arteria in una Las Vegas della GDO, senza soluzione di continuità fino a Pantigliate e poi Paulo, con nuovi intasamenti di una strada già adesso impraticabile. Forse un pensiero all'arte, alla cultura, alla memoria dei luoghi sarebbe un segno di tangibile discontinuità con l'ignoranza delle passate cementificazioni.

Si rimanda alla specifica scheda dell'ambito e si precisa che in fase attuativa saranno ulteriormente specificati i parametri urbanistico-edilizi da rispettare negli interventi previsti.

L'attuazione degli interventi è comunque subordinata alla predisposizione di appositi studi sull'accessibilità ai comparti, finalizzati alla predisposizione di soluzioni progettuali che risolvano l'innesto sulla Paullese.

In conclusione desideriamo evidenziare alcune incongruenze riscontrate sulla planimetria ufficiale (1dp) del nuovo PGT. Più precisamente:

- La legenda non riporta il colore verde di alcune zone quali la zona compresa fra S.Bovio e la Residenza Malaspina ;
- molte piste ciclabili esistenti non sono minimamente evidenziate;
- altre esistenti e funzionanti da molto tempo sono evidenziate come se fossero in progetto;
- la pista ciclabile progettata per collegare S.Bovio a S.Felice è segnata con un percorso assurdo;
- alcuni progetti/lottizzazioni in corso di esecuzione non sono evidenziati (per es. la C.na Trasi di S.Bovio che è in fase di recupero con il nome di Borgo dei Fiori);
- taluni altri sono segnati con un tratteggio obliquo che però non ha riscontro in legenda.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Associazione Ciclostinati, Ass. Parco Sud, Ass. Peschiera Ambiente, Ass. Viviamo il Parco, Lega Ambiente Segrate

Dice infatti, il Signor Sindaco, che il potenziamento della SP 160, (che per rispettare le norme europee vedrà il sedime stradale attuale passare a una larghezza di 11 mt.), consentirà di collegare la frazione di San Bovio a Peschiera con un normale servizio di trasporto pubblico.

Nasce da questo assunto la nostra prima osservazione.

A nostro avviso è del tutto aleatorio pretendere che la "nuova" SP160 sia funzionale all'obiettivo dichiarato.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Infatti il progetto contrasta con i più elementari criteri di economicità, in quanto l'istituzione di ogni linea di trasporto pubblico locale deve rispondere, in via prioritaria, ai requisiti di sostenibilità economica, e prevedere tragitti di collegamento in linea con le esigenze del potenziale bacino di utenza. Esigenze che sono diverse tra le frazioni, alcune delle quali (Bettola e Zelo) gravitano sulla MM3 di San Donato; altre (Mezzate, San Bovio) sul Passante ferroviario di Segrate.

Da qui l'inutilità di un raddoppio che avrebbe, invece, svariate e certe controindicazioni, in termini di salute, sicurezza, salvaguardia ambientale.

Osserviamo, infatti, che portare a 11mt. la larghezza della strada, significherebbe:

- un'ulteriore sottrazione di territorio a spese del Parco Sud, che ci ostiniamo a considerare un patrimonio irrinunciabile di Peschiera;
- un aumento abnorme del traffico di auto e camion, con buona pace della sicurezza;
- un inaccettabile aumento dell'inquinamento atmosferico, con addio alla salute di chi abita in zone adiacenti alla S.P. 160



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

- un'alterazione irreversibile di zone protette e pregiate come l'oasi del Carengione, quella in via di riqualificazione del Bosco Alto e del Fontanile Gamberone, la Cascina-Castello della Longhignana, alla faccia dei sempre sbandierati buoni propositi di salvaguardia ambientale.

Basta infatti un minimo di onestà intellettuale per capire che:

- la SP 160 potenziata (anzi, raddoppiata) si trasformerebbe in una vera e propria tangenziale di collegamento tra la "Cerca", la nuova e la vecchia Paullese, la Rivoltana e la Cassanese, con prolungamento fino alla prossima BREBEMI.

Non solo: costituirebbe un costoso e inutile doppione dell'attuale SP15 bis (Circonvallazione Idroscalo/via Grandi/via Di Vittorio)

- l'incremento di traffico, anche pesante e la congestione nei nodi nevralgici di collegamento/attraversamento vanificherebbe la richiesta di sicurezza avanzata da alcuni cittadini del nuovo quartiere Quadrifoglio 4.

Inoltre, il maggior numero di veicoli e la possibilità di viaggiare a velocità più elevata aumenterebbero di sicuro il numero e la gravità degli in-



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

cidenti, fino ad ora contenuti e limitati per lo più a qualche ammaccatura di specchietti retrovisori.

- nelle zone di attraversamento di Bettola sud e di San Bovio, aumenterebbe l'inquinamento acustico, altro fattore nocivo per la salute. A questo proposito vogliamo richiamare l'attenzione di chi legge sul fatto che, a suo tempo, è stato approvato in C.C. un piano di zonizzazione acustica, i cui valori sono vincolanti.

- ultimo e ugualmente grave motivo di allarme e di preoccupazione è il fatto che a tutti i danni sopra denunciati si verrebbe fatalmente ad aggiungere nei prossimi anni un'ulteriore urbanizzazione lungo l'arteria viaria.

Lo dimostra il fatto che, come risulta dalle mappe catastali, molti terreni limitrofi sono già stati acquistati da noti costruttori pronti, come sempre, a un nuovo irroverabile sacco del "nostro" Parco Sud.

Per quanto riguarda le giuste esigenze dei residenti di via Martiri di Nassyria (la cui soluzione abbiamo sempre sostenuto fosse nella responsabilità del lottizzatore Pirovano), proponiamo di creare un collegamento con via Umbria tramite una bretella che verrebbe ugualmente ad intaccare una porzione di Parco Sud, ma nettamente inferiore a quella iniziata dal raddoppio della SP 160.

Collegare le differenti parti della città e i diversi servizi in esse ospitati significa anche dare una forma più compatta alla stessa. Obiettivo del PGT è quello di ricompattare, collegare e dare forma compiuta alla città, soprattutto promuovendo una politica di valorizzazione, completamento e messa in sicurezza della rete viabilistica, ciclabile e



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

pedonale esistente. Il PGT demanda approfondimenti di dettaglio e attuativi a futuri studi di settore, le cui soluzioni progettuali saranno concordate con gli Enti sovraordinati (Provincia di Milano e Parco Agricolo Sud Milano).



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

Società Latina Commerciale Srl

Classificazione: 6-1-0

Oggetto: Osservazioni, proposte e indicazioni alla proposta di Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica nell'ambito del procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT). *Osservazione in merito al previsto progetto di "Riqualificazione e potenziamento della rete stradale podereale" (tav 1 dp - Quadro strategico di piano, tav 4 dp - Carta del paesaggio, tav 3 ps - Quadro strategico) nel tratto che congiunge via San Carlo Borromeo con la Cascina Fornace, fiancheggiando il Castello Borromeo.*

L'interessata Società, qui rappresentata dall' Amministratore Unico Franco Borromeo, proprietaria del Castello Borromeo (Pg. 56, Mapp. 7) e degli immobili adiacenti (Pg. 56, Mapp. 44) , in merito al procedimento di formazione del PGT in oggetto, formula le seguenti osservazioni VAS sul previsto progetto di "Riqualificazione e potenziamento della rete stradale podereale" nel tratto della Strada Vicinale della Pestazza che congiunge via San Carlo Borromeo con la Cascina Fornace, fiancheggiando il Castello Borromeo sul lato Ovest.

La Strada Vicinale della Pestazza, nella sua parte più prossima al Castello Borromeo, e il tratto podereale che da questa porta alla cascina Fornace sono interessati da un progetto di "Riqualificazione e potenziamento della rete stradale podereale" (tav 1 dp - Quadro strategico di piano, tav 4 dp - Carta del paesaggio, tav 3 ps - Quadro strategico).

Fatta salva la necessità di predisporre opportuni collegamenti tra i nuclei e le frazioni ricadenti all'interno del territorio comunale, è altresì di primaria importanza sotto il profilo ambientale, mantenere l'integrità di un ambito che si è quasi miracolosamente preservato dai diffusi fenomeni di erosione territoriale ed invadente infrastrutturale. Ai fini di preservare tale l'integrità, il cui felice esito naturalistico e ambientale si accompagna anche alla presenza di rilevanti ed apprezzabili presenze monumentali, l'intervento di riqualificazione previsto non potrà che attuarsi mantenendo la valenza di percorso campestre, in armonia con il contesto ambientale, nel rigoroso rispetto delle caratteristiche morfologiche, ambientali e materiche delle strade podereali esistenti (strada sterrata).

Diversamente, riqualificazione e potenziamento funzionali si tradurrebbero in un pernicioso effetto ambientale e paesistico, il cui impatto costituirebbe per l'ambito un incontrovertibile

nocimento rispetto alla forte valenza paesaggistica attuale.

Il progetto, la cui realizzazione dovrà essere concordata con Sovrintendenza e Parco Agricolo Sud Milano, risponde alla necessità di connettere il nucleo di Cascina Fornace con il centro cittadino e declina l'obiettivo di PGT di ricompattare e collegare le differenti parti della città, promuovendo una politica di valorizzazione, completamento e messa in sicurezza dell'intero sistema della mobilità.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

PARERI PERVENUTI SUL RAPPORTO AMBIENTALE

Soprintendenza dei Beni Archeologici della Lombardia (PROT. 0029950)

Si conferma quanto espresso nella precedente nota prot. 9879 del 08.07.2011.

Non avendo questo Ufficio altri elementi da aggiungere, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Sarà cura di questa Soprintendenza, nel caso di futuri ritrovamenti, comunicarne i dati perché possano essere inseriti negli aggiornamenti del PGT.



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1

(Provincia di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

ULTERIORI OSSERVAZIONI PERVENUTE DA PRIVATI

Le osservazioni presentate da:

SERVICE MELGHERA SRL (PROT.0031062)
IMMOBILIARE MARISTELLA SRL (PROT.0034095)
SOCIETÀ AKNO BUSINESS PARK SPA (PROT.0034375)
SOCIETÀ AGRICOLA L.C. SRL (PROT.0034420)
CA.GE.MA. SRL (PROT.0034431)
PODERE AGRICOLO LA BRUSADA (PROT.0034444)
SEA (PROT.0034673)
SANTA CROCE SRL (PROT.0029943)

esulano dalle competenze proprie del Rapporto Ambientale, in quanto riguardano elementi propri del PGT, e saranno, pertanto, prese in considerazione nella fase di osservazioni previste dopo l'adozione del nuovo strumento urbanistico.